

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL Dr. STORCHI PAOLO.

Nell'anno accademico 1984-85 si Laurea in Scienze Agrarie presso l'Università di Firenze, con una Tesi sperimentale in Viticoltura. Nel 1987 ottiene l'abilitazione, dopo il superamento dell'Esame di Stato, alla libera professione di Agronomo.

Dal luglio 1988 inizia a svolgere la sua attività nel settore vitivinicolo presso la sezione di Arezzo dell'allora Istituto Sperimentale per la Viticoltura.

Attualmente lavora presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria con la qualifica di Primo Ricercatore. Dall'agosto 2007 all'aprile 2017 è stato Direttore dell'Unità di Ricerca per la Viticoltura di Arezzo e dal maggio 2017 è responsabile del Laboratorio di Arezzo del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia.

Dal 1987 è socio della Società di Ortoflorofrutticoltura Italiana e dal 1995 è membro della International Society for Horticultural Science, all'interno della quale fa parte della Sezione "Vine and berry fruit" e delle Commissioni "Irrigation and plant water relation" e "Plant genetic resources".

E' Accademico ordinario dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino e Accademico corrispondente dell'Accademia dei Georgofili.

Ha svolto docenze in Viticoltura presso le Università di Firenze, Siena e Teramo in vari corsi di Laurea ed in Master post-Laurea.

Dal 2003 è inserito nell'albo degli esperti in materia di ricerca sul sistema agricolo del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (confermato con DM 23966/2016) e dal 2016 presso lo stesso Ministero è membro del "Gruppo di lavoro permanentemente per la protezione delle piante".

E' referee per diverse riviste nazionali ed internazionali, tra cui "Advances in Horticultural Science", "Acta Horticulturae", "Journal of Agricultural and Food Chemistry", "Journal of Agricultural Science", "Agronomy Research", "International Journal of Wine Research" e "Journal of Photogrammetry and Remote Sensing".

Dal 2011 è inserito nell'Albo dei Revisori e Valutatori dei Progetti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Nello stesso anno ha vinto il Premio "Antico Fattore" dell'Accademia dei Georgofili per il libro "Poggio Casciano. Un paesaggio restaurato".

Nel 2014 ha ottenuto dall'O.I.V. (Organizzazione intergovernativa della vite e del vino) la "Menzione speciale" per la collaborazione alla realizzazione del volume "Atlante dei territori del

vino italiano" e per il libro "Ampelografia italiana del 1800". Nel 2017 ha ottenuto dalla stessa Organizzazione intergovernativa la "Menzione speciale" per la collaborazione alla realizzazione del libro "Enologia italiana del 1800".

Nel 2015 a Verona è stato insignito della medaglia di Cangrande della Scala, come Benemerito della viticoltura italiana.

Dal 2016 è titolare di una domanda di Brevetto internazionale per invenzione industriale per un metodo non invasivo di misura del contenuto idrico delle foglie.

Ha partecipato a vari Progetti di Ricerca nazionali ed internazionali e dal 2017 è coordinatore del Progetto europeo EU-LIFE "Green Grapes".

Attualmente si occupa, in particolare, di ricerche nel campo della difesa della vite, sostenibilità delle produzioni, viticoltura di precisione e studio dei rapporti tra vite e ambienti di produzione.

Complessivamente in carriera ha prodotto oltre 270 pubblicazioni a stampa a carattere scientifico e tecnico-divulgativo (ORCID: 0000-0001-7534-5634, H index Scopus: 12), ed ha partecipato a numerosi Convegni nazionali ed internazionali, con presentazione di vari lavori sperimentali.